

Assemblea degli organismi unitari

«Leghe» e studenti sabato a Roma per scuola e lavoro

La partecipazione dei giovani disoccupati aderisce la Federazione sindacale unitaria

ROMA — Il nuovo movimento degli studenti torna a riunirsi a Roma in una grande assemblea nazionale. Lo appuntamento è per la giornata di sabato con una iniziativa promossa dagli organismi autonomi degli studenti...

ze e a Bologna si terranno assemblee unitarie degli organismi di movimento; a Palermo una riunione degli eletti nelle scuole medie è convocata per discutere la mozione degli organismi romani...

Ma non sarà un incontro solo studentesco e una forte partecipazione è assicurata dalle «leghe» dei giovani disoccupati che hanno risposto ovunque all'appello e garantiscono una presenza adeguata all'importanza dell'appuntamento...

L'incontro di Roma si caratterizza come una tappa importante del complesso lavoro per la costruzione di un movimento organizzato, capace di lottare positivamente per un progetto di scuola profondamente rinnovata...



Il compagno Longo compie oggi settantotto anni

ROMA — Il compagno Luigi Longo compie oggi settantotto anni. Al presidente del PCI giungano nel giorno del suo compleanno gli auguri più affettuosi di tutti i compagni che vedono in lui un protagonista eminente del partito e del movimento operaio...

Conclusa l'inchiesta sulla scandalosa vicenda Lockheed. Voci e smentite sui rapporti tra Lefebvre e Vittoria Leone

Il presidente della Corte di giustizia spiega la vicenda di un assegno di oltre cento milioni rilasciato alla moglie del presidente della Repubblica - Il processo è stato fissato per il 10 e l'11 aprile

ROMA — L'inchiesta Lockheed è stata chiusa definitivamente. Con un ultimo assalto, proprio alla vigilia dell'annuncio della fissazione della data di inizio del dibattimento (il 10 o l'11 di aprile)...

notizia del tutto inesatta circa un assegno rilasciato da Antonio Lefebvre a Vittoria Leone. Si tratta dell'opposto, cioè di un assegno di Vittoria Leone a Antonio Lefebvre...

Di che cosa si tratta? A questo punto cessano le certezze e subentrano le ricostruzioni giornalistiche, spesso lacunose. Dunque l'assegno di cui si parla, secondo la versione che avrebbe dato al giudice la stessa signora Leone (versione confermata...

Emilio Colombo riconfermato presidente del Parlamento europeo STRASBURGO — Come è consuetudine, Emilio Colombo, presidente uscente del Parlamento europeo, è stato riconfermato a Strasburgo, per acclamazione, per un secondo mandato di un altro anno...

Sciolta la «riserva» dal presidente

Risolta la crisi alla regione Sicilia

Raggiunto un accordo politico - La scelta degli assessori rinviata di una settimana

PALERMO — Il presidente della Regione siciliana, il dc Piersanti Mattarella ha scioltosi positivamente ieri notte alle 23.15 la «riserva» che aveva formulato il 9 febbraio...

re di aver abbandonato la «maggioranza autonomista», alla luce delle ammontate scadenze congressuali regionali dei socialisti.

Ma non rappresenta un punto d'approdo della lunga crisi regionale, che si trascina dal 22 dicembre scorso, e che proprio ieri aveva fatto registrare una giornata convulsa, contrassegnata dal ripetersi di un'assemblea della DC di contrasti di tale portata da rimettere in discussione fino all'ultimo momento gli accordi già realizzati.

Per tutta la giornata di ieri questa assemblea intera tra dc e socialisti ha impedito lo svolgimento dell'incontro conclusivo tra tutti i partiti.

Il giudice istruttore accoglie la tesi dei legali del compagno Di Rosa ucciso a Sezze

Per Saccucci mandato di cattura: sparò per uccidere

Completamente ribaltato il giudizio del pubblico ministero De Paolis - Il deputato neofascista, latitante da più di un anno, sparò ad altezza d'uomo con un'arma da guerra - La documentata «memoria» di parte civile

ROMA — Sandro Saccucci, il deputato neofascista che capitanò il tragico raid di Sezze nel maggio 1976, è stato assolto in un'aula del Tribunale di Latina, Ottavio Archidiacono, ha emesso ieri un nuovo mandato di cattura contro il caporione missino, latitante da oltre un anno e mezzo.

sto un «comizio» in vista delle prossime elezioni. Di fronte all'indifferenza dei cittadini, Saccucci aveva estratto una pistola, urlando dal palco: «Se non mi volete questa», aprendo il fuoco contro alcune persone riunite davanti ad un bar di piazza IV Novembre (scelta per provocazione) e contro dei giovani di sinistra.

emettere il nuovo mandato di cattura contro l'espone neofascista, ha «fatto leva» proprio su alcuni di questi dati: il proiettile calibro 9 schiantatosi su un lampione in piazza IV Novembre, ad altezza d'uomo; le testimonianze che concordano nel ricordare che Saccucci sparò «a braccio teso» impugnando l'arma con entrambe le mani.

un altro reato, anch'esso ricordato nella memoria degli avvocati di parte civile, è cioè la minaccia aggravata nei confronti di Francesco Rosella. Durante la fucina, Saccucci puntò la pistola al viso minacciando di fare fuoco.

La speranza che anche questo, come gli altri aspetti della tragica vicenda, sia visto dal giudice istruttore nella giusta luce, è stata espressa ieri sera dal compagno senatore Franco Luberti, appena appresa la notizia del nuovo mandato di cattura contro Saccucci.

Dall'accusa di peculato

Assolto il sindaco comunista di Montevago

Cade così la montatura - Prosciolti anche il vicesindaco

SCIACCA (Agrigento) — Salutato dall'applauso della folla che ha gremito sino all'ultimo istante l'aula del Tribunale, la sentenza comincia a far giustizia di una odiosa montatura. Secondo i giudici di Sciacca, la denuncia nei confronti di Leonardo Barriè e Domenico La Rocca, rispettivamente sindaco e vicesindaco comunista di Montevago — uno dei comuni della Valle del Belice rasi al suolo dal tragico terremoto del 15 gennaio 1968 — non è riuscita a provare l'infamante accusa di «peculato».

una pena detentiva di 4 anni e alla interdizione perpetua dei diritti civili, che secondo la grave e assolutamente ingiustificata argomentazione del rappresentante della pubblica accusa, avrebbe dovuto essere comminata per i gravi e numerosi reati di cui si accareggiava il denaro pubblico.

Indetto da Regione e sindacati

Bologna: oggi incontro contro il terrorismo

BOLOGNA — Oggi pomeriggio alle 15 al Palazzo dello Sport di Bologna si svolge l'annunciato incontro regionale promosso dalla Regione Emilia Romagna e dalla federazione regionale CGIL-CISL-UIL sulla «sicurezza» del territorio contro il terrorismo e la violenza, per la difesa e lo sviluppo della democrazia, per il rinnovamento della società». Nel corso della manifestazione parleranno il presidente del Consiglio regionale, Natalino Guerra, il segretario della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL, Giuseppe Caleffi, il sindaco di Bologna Renato Zangheri, Emilio Rubbi, il pro-

fessor Giorgio Bonfiglioli insegnante al liceo scientifico «Righi» di Bologna, il segretario regionale della Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL, Giorgio Benvenuto, il presidente della Regione Emilia Romagna Lanfranco Turci. Ai promotori dell'incontro sono giunte numerosissime adesioni: assemblee elettive, consigli di fabbrica, organi della scuola, associazioni di categoria, personalità. Il rettore dell'ateneo bolognese prof. Rizzoli ha espresso la sua adesione: nella impossibilità di essere presente all'incontro, sarà rappresentato dal direttore prof. Ottavio Barnabei.

Riforma in tempi brevi chiedono gli agenti di PS a Roma e Genova

ROMA — L'accordo fra i partiti della nuova maggioranza sul governo per la riforma della polizia, fondata sulla smilitarizzazione e la sindacalizzazione del corpo, è stato valutato positivamente dal «Comitato di base» della Questura di Roma, cui hanno aderito 1.330 dipendenti. «Dice un documento — rappresenta «il coronamento di una aspirazione vivamente sentita e condivisa dalla stragrande maggioranza del personale di polizia, che da anni si è battuto instancabilmente per raggiungere questi obiettivi, confortato dalla adesione dell'opinione pubblica e dal sostegno delle forze sociali e politiche».

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

Come stringere un nuovo «patto» tra masse giovanili e democrazia

ROMA — Nel documento programmatico della FGCI viene lanciata questa parola d'ordine: «Stringere un nuovo patto tra giovani e democrazia». Uno slogan, o piuttosto una indicazione politica, che parte dal riconoscimento di un problema serio: tra nuove generazioni e democrazia organizzata esiste un solo problema da colmare: la gioventù italiana ha un «rapporto difficile» con lo Stato, quanto a partecipazione politica.

GENOVA — Anche il Comitato provinciale della PS aderente alla Federazione unitaria, di Genova, ha valutato positivamente l'accordo per la riforma del corpo. «Nel confermare l'impegno di poter far parte, con il nostro personale, del sindacato unitario», dice un documento — i poliziotti genovesi prendono atto dell'accordo raggiunto ed auspicano che, nell'interesse della polizia, vengano adottati i provvedimenti legislativi di smilitarizzazione e di riforma della polizia».

Riunione tra i responsabili delle commissioni scuola dei partiti

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

ROMA — I responsabili delle commissioni scuola dei partiti della maggioranza di sinistra, i gruppi parlamentari del PCI — in collaborazione con la sezione «Regioni e autonomie locali» della Direzione del partito — lavorano già da tempo. Primo risultato di questo impegno è una «traccia» ancora sommariamente scaturita da una serie di riunioni di commissioni parlamentari, amministratori, esperti e studiosi comunisti. Lo schema di provvedimento dovrà essere diffuso tra le organizzazioni del partito per raccogliere suggerimenti, modifiche e ulteriori contributi. Passerà infine all'esame della Consulta nazionale del PCI

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

Come stringere un nuovo «patto» tra masse giovanili e democrazia

ed esaurire il tema. Si è potuto però fissare alcuni obiettivi di lavoro e di discussione e alcuni punti su cui approfondire il dibattito in queste settimane che precedono il congresso. Il documento di D'Alema nel suo intervento: esiste una contraddizione non risolta nella democrazia italiana, quella della mancata partecipazione, o comunque della partecipazione subalterna delle giovani generazioni alla vita politica nazionale e alla direzione dello Stato. E' una grande questione, questa, che non nasce oggi: è vecchia quanto lo Stato repubblicano.

In corso una vasta consultazione fra amministratori ed esperti

Il PCI mette a punto un progetto di riforma delle autonomie locali

ROMA — Una nuova e più avanzata fase per la riforma delle autonomie locali e per il rinnovamento delle istituzioni democratiche: la esigenza — sottolineata con autorevolezza dal recente convegno di Roma dell'Istituto Gramsci e del Centro per la riforma dello Stato — è già una indicazione politica che deve essere fatta valere e sostenuta come impegno qualificante nella attività del nuovo governo.

Grave lutto per il Partito

E' morto ieri a Messina il compagno Umberto Fiore

MESSINA — Si è spento ieri a Messina, dove era nato 82 anni fa, il 12 maggio del 1896, il compagno Umberto Fiore, dirigente comunista fin dagli anni della fondazione del PCI, intagliabile organizzatore sindacale, combattente antifascista.

Grave lutto per il Partito

E' morto ieri a Messina il compagno Umberto Fiore

aderendo nel frattempo all'appena sorto Partito comunista e anche affidato l'incarico di redattore capo del giornale «Il Lavoro Rosso», che tenne sino al 1924, venne arrestato in una persecuzione fascista. Umberto Fiore ripartì in Francia, dove diffuse la rivista «La Riscossa», giornale degli antifascisti italiani, in esilio.

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

Come stringere un nuovo «patto» tra masse giovanili e democrazia

ROMA — Nel documento programmatico della FGCI viene lanciata questa parola d'ordine: «Stringere un nuovo patto tra giovani e democrazia». Uno slogan, o piuttosto una indicazione politica, che parte dal riconoscimento di un problema serio: tra nuove generazioni e democrazia organizzata esiste un solo problema da colmare: la gioventù italiana ha un «rapporto difficile» con lo Stato, quanto a partecipazione politica.

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

Come stringere un nuovo «patto» tra masse giovanili e democrazia

ed esaurire il tema. Si è potuto però fissare alcuni obiettivi di lavoro e di discussione e alcuni punti su cui approfondire il dibattito in queste settimane che precedono il congresso. Il documento di D'Alema nel suo intervento: esiste una contraddizione non risolta nella democrazia italiana, quella della mancata partecipazione, o comunque della partecipazione subalterna delle giovani generazioni alla vita politica nazionale e alla direzione dello Stato. E' una grande questione, questa, che non nasce oggi: è vecchia quanto lo Stato repubblicano.

Convegno della FGCI su istituzioni e nuove generazioni

Come stringere un nuovo «patto» tra masse giovanili e democrazia

ed esaurire il tema. Si è potuto però fissare alcuni obiettivi di lavoro e di discussione e alcuni punti su cui approfondire il dibattito in queste settimane che precedono il congresso. Il documento di D'Alema nel suo intervento: esiste una contraddizione non risolta nella democrazia italiana, quella della mancata partecipazione, o comunque della partecipazione subalterna delle giovani generazioni alla vita politica nazionale e alla direzione dello Stato. E' una grande questione, questa, che non nasce oggi: è vecchia quanto lo Stato repubblicano.

L'assemblea del gruppo comunista del Senato è convocata per giovedì 16 alle ore 17.